

**Winfo****ANTIRUGHE E NON SOLO**

**U**n'ondata di freddo intenso dall'America sta per investirci e promette di renderci più belle. No, non stiamo parlando del meteo, ma delle nuove tecniche di medicina estetica made in Usa. Sono metodi che sfruttano temperature polari per combattere gli inestetismi più diffusi, come rughe e cuscinetti di grasso. Niente sostanze chimiche, insomma, solo il gelo. Viene da pensare che si tratti di trattamenti soft, meno invasivi di quelli tradizionali, come il botox. Ma

è davvero così? «Non è detto che una tecnica, perché nuova, sia più sicura. Né che utilizzare un elemento naturale, come il freddo, possa causare meno effetti collaterali» dice **Magda Belmontesi**, dermatologa e docente alla SIME (Scuola italiana medicina estetica) di Roma. «Bisogna essere prudenti e informarsi bene. L'entusiasmo per le novità può riservare sgradite sorprese». Che non mancano nemmeno con i metodi collaudati da tempo: secondo una recente indagine di Altroconsumo, il 35% di chi ha fatto ricorso ad aiutini estetici ha avuto effetti collaterali, il 17% complicazioni vere e proprie e il 20%, cioè un paziente su 5, se potesse tornare indietro, non lo rifarebbe. Insomma, se ritocchino deve essere, bisogna affidarsi a mani esperte e "leggere", per ottenere un risultato naturale e non sembrare delle caricature di se stesse. Ma quali sono e come agiscono questi nuovi trattamenti gelati? E, soprattutto, sono wellness? Facciamo il punto.

## A -41° SPIANI IL VISO

**«Delle tecniche che sfruttano il freddo, alcune sono disponibili anche in Italia, altre dovrebbero arrivare all'inizio del nuovo anno»**

spiega la dottoressa Maria Gabriella Di Russo, specialista in idrologia ed esperta in medicina estetica della MediSPA Duomo di Milano. «Il ritardo è dovuto proprio alle perplessità di una buona parte dei medici estetici, poco convinti dell'innocuità di questi trattamenti». Per esempio, il Frottox (noto anche come Coldtox), annunciato come il rivale del botox, non è privo di rischi. «Anche questo metodo agisce paralizzando i nervi e i muscoli mimici per spianare le rughe, ma lo fa attraverso il freddo» continua la dottoressa Di Russo. «Con un manipolo speciale, simile a una grande penna, si immette protossido di azoto ad alta pressione che raggiunge una temperatura di -41°C. L'effetto è una "paralisi" immediata del nervo». I ri-

**Frottox, ZetiQ e Criosaua. Sono i nomi di nuovi trattamenti made in Usa che promettono di ringiovanire il viso, rimodellare la silhouette e tonificare la pelle. Tutti sfruttano temperature polari. Soltanto uno è promosso all'esame di Wellness**

di Laura D'Orsi



**Ci vuole un bel colpo di *freddo*. O no?**

sultati permangono per circa 4 mesi e il costo del trattamento si aggira sui 400 euro. Gli effetti collaterali? Quelli più leggeri sono gonfiore, arrossamento, mal di testa. «Ma, in alcuni casi, si può verificare un'emiparesi facciale temporanea. O, nelle persone predisposte, si possono scatenare dolorosissime nevralgie del trigemino» avverte la dottoressa Belmontesi. «Il freddo, infatti, tende a espandersi, a coinvolgere le terminazioni nervose circostanti. Non si può essere sicuri dei suoi effetti». E se dovessimo stabilire quanto è wellness questo trattamento? «Ci sono ancora troppe riserve: direi che lo è al 20%» dice la dermatologa Belmontesi.

## A -7° SCIOLGI IL GRASSO

**Altro inestetismo, altra nuova tecnica.** «Già disponibile in Italia, Zeltiq è in grado di sciogliere gli accumuli adiposi localizzati, per esempio quelli sull'addome o ai lati delle natiche. Sulla zona viene appoggiata una speciale apparecchiatura che li "risucchia" e raffredda a -7°C circa per circa tre quarti d'ora. Subito dopo, è possibile riprendere le attività quotidiane» spiega la dottoressa Di Russo. Con questa botta di freddo, le cellule di grasso muoiono, vengono smaltite dal sistema linfatico e, quindi, eliminate con le urine, nel giro di 2-3 mesi. Ecco perché i risultati non si vedono subito. «È un'ottima alternativa alla lipolisi, che si effettua iniettando principi attivi nel derma. Non è dolorosa e affatica meno l'organismo durante lo smaltimento dei grassi» commenta **Magda Belmontesi**. «Ha però un inconveniente: può trattare solo piccole aree per volta. E, visto che una seduta costa circa 800 euro e che per eliminare la pancetta ce ne vogliono di solito quattro, il trattamento alla fine risulta piuttosto costoso. La percentuale wellness? «Un 70% ci sta tutto» commenta la dermatologa.

## A -170° TI RASSODI

**Se il problema è il rilassamento dei tessuti, il nuovo trend è la criosauna.** «È l'opposto di una sauna



L'attrice australiana Cate Blanchett, 44 anni. La sua bella pelle non è merito di ritocchini, ma di abitudini wellness.

**tradizionale: opera con temperature che si aggirano tra i -120°C e i -170°C, per un massimo di tre minuti»** spiega la dottoressa Di Russo. «Si indossano costume da bagno, calzettoni al ginocchio, guanti e mascherina su naso e bocca per proteggere le estremità del corpo e si rimane immersi nel vapore gelido creato dell'azoto liquido». Il passaggio dal caldo al freddo dà una sferzata alla circolazione, migliorando l'aspetto della pelle, che appare subito più tonica e compatta. Sarà, ma questo più che un trattamento beauty sembra un'ibernazione. Di positivo c'è il costo, che è abbastanza contenuto: sui 50 euro a seduta. «Per il resto, non mi sento di consigliarlo. Lo choc per l'organismo è violento, anche

se breve, e gli effetti possono farsi sentire a distanza: emicranie, orticaria da freddo, rottura di capillari. Senza contare che la criosauna è certamente controindicata per chi soffre di disturbi come ipertensione o ipotiroidismo. Forse, come completamento di altri trattamenti estetici, può avere un senso. Ma così, isolata, mi sembra più dannosa che altro. O, comunque, inefficace: la tonificazione provocata dal freddo è sempre temporanea: appena l'organismo torna alla temperatura normale, l'effetto svanisce» dice la dottoressa. Il nostro grafico sulla percentuale wellness non può che toccare lo zero. Non quello termico, si intende. ●